

## **deliberazione n. 87**

MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE 5 GIUGNO 2007, N. 55  
“PIANO REGIONALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE TRIENNIO 2006/2008”

---

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE  
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 17 MARZO 2008, N. 99

---

Il Presidente pone in discussione il seguente punto all'o.d.g.: proposta di atto amministrativo n. 84/08, a iniziativa dei Consiglieri Comi, Massi “Modifica ed integrazione della deliberazione 5 giugno 2007, n. 55: Piano regionale di edilizia residenziale triennio 2006/2008” dando la parola al

Consigliere di maggioranza Francesco Comi e al Consigliere di minoranza Franco Capponi relatori della IV Commissione consiliare permanente;  
omissis

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione la seguente deliberazione:

## IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che con propria deliberazione 5 giugno 2007, n. 55 ha approvato il "Piano regionale di edilizia residenziale triennio 2006/2008";

Ritenuto necessario procedere alla modifica del citato piano regionale allo scopo di permettere la partecipazione di cooperative di abitazione già inserite nelle graduatorie dei bandi provinciali di cui al piano casa 2004/2005, ma non finanziate per mancanza di fondi;

Considerato che tale programmazione, per la ristrettezza delle risorse disponibili, ha in alcuni casi lasciato insoddisfatte richieste di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi, con elevato grado di fattibilità, risultati idonei nelle selezioni provinciali;

Ritenuto opportuno attribuire a Comuni e Province, nell'ambito delle proprie competenze, la facoltà di poter utilizzare quote esigue delle risorse previste nel piano 2006/2008 per fronteggiare le esigenze sopradescritte;

Considerato, infine, che nel piano 2006/2008 sono state riservate risorse molto esigue per l'attività di sperimentazione edilizia (edilizia passiva ad alto risparmio energetico ed autocostruzione) e che si rende pertanto opportuno modificare il suddetto piano, destinando a tali attività le eventuali maggiori risorse che si rendessero disponibili per le annualità 2007/2008;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione consiliare permanente competente in materia;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

## D E L I B E R A

di apportare alla deliberazione n. 55/2007 "Piano regionale di edilizia residenziale triennio 2006/2008" le seguenti modifiche ed integrazioni:

**Paragrafo 2.1 (Ammontare delle risorse nel triennio 2006/2008)**

Al secondo capoverso le parole "da ripartire con i medesimi criteri" sono sostituite dalle seguenti "da destinare al programma di sperimentazione di cui al punto 5".

**Paragrafo 3.2 (Programmi provinciali - Indirizzi)**

Al terzo capoverso dopo le parole "domanda di accesso alla proprietà della prima casa da parte di giovani coppie con lavoro atipico" aggiungere le seguenti "o cooperative di abitazione già inserite nelle graduatorie dei bandi provinciali di cui al piano casa 2004/2005, ma non finanziate per mancanza di fondi".

**Paragrafo 3.3 (Programmi provinciali - Procedure)**

Nell'ottavo capoverso dopo le parole "comunque non superiore a 60 giorni" aggiungere in fine le seguenti "Il Comune può dare priorità agli interventi destinati alla proprietà della prima casa delle cooperative di abitazione di cui al precedente paragrafo 3.2 terzo capoverso.".

Dopo il **Paragrafo 3.4.4 (Fondo di garanzia sussidiaria per l'accesso ai mutui ipotecari prima casa per l'acquisto di alloggi sul libero mercato)** aggiungere il seguente:

**3.4.5 Nuove costruzioni di alloggi di edilizia agevolata da parte di cooperative di abitazione destinati all'assegnazione in proprietà di cui al precedente paragrafo 3.2 terzo capoverso.**

Gli operatori, i destinatari degli alloggi, i requisiti oggettivi e soggettivi, i termini, le modalità di calcolo e di erogazione del contributo sono quelli previsti dal bando provinciale del piano casa 2004/2005 per la stessa tipologia di interventi.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "Il Consiglio approva"

IL PRESIDENTE  
f.to Raffaele Bucciarelli

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
f.to Guido Castelli